

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016 E DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001)

Ai sensi della normativa sulla tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art.13 del Regolamento UE n. 679/2016, di seguito indicato come GDPR, si forniscono le seguenti informazioni.

1. Oggetto della informativa.

Forma Camera, azienda speciale della CCIAA di Roma, in qualità di Titolare del trattamento, La informa sulle modalità di trattamento dei suoi dati personali raccolti e trattati nel caso di segnalazioni di illeciti (cd.Whistleblowing) ai sensi della normativa vigente in materia e, in particolare, con riferimento all'art. 54 – bis del D.lgs. n.165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 51 della L.190/2012 (cd. Legge anticorruzione), come modificato dall'art.1, comma 1, della L.179/2017.

2. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati.

Titolare del trattamento è Forma Camera, con sede in Roma, Via de' Burrò n. 147, C.F. e P.IVA 08801501001 tel. 06 571171 – pec formacamera@rm.legalmail.camcom.it.

Ai sensi dell'art. 37 del GDPR, il Titolare ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (RPD), contattabile all'indirizzo rpdc@formacamera.it.

3. Finalità del trattamento.

Il trattamento è necessario per consentire al Titolare di verificare e accertare la fondatezza delle eventuali segnalazioni ricevute, tutelando la riservatezza del segnalante, nell'interesse dell'integrità del Titolare, come previsto dall'art. 54-bis del D.Lgs.165/2001.

4. Base giuridica del trattamento e modalità di trattamento.

I trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti obbligati possono essere considerati necessari per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par.1, lett. c) del GDPR e, con riguardo a particolari categorie di dati (art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR in relazione all'art. 54 – bis D.lgs. 165/2001 o a dati relativi a condanne penali e reati, possono essere, altresì, considerati necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento (art. 6, par. 1, lett. e), art. 9, par. 2, lett. g) e art. 10 del GDPR). I dati verranno trattati nel rispetto dei principi del GDPR di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione e devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, in base al disposto dell'art. 5, par. 1, lett. a) e c) del GDPR.

5. Tipologia di dati trattati.

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con Forma Camera, commesse da soggetti che, a vario titolo, interagiscono con la stessa, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie, volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. I dati personali sono trattati in forma elettronica e/o cartacea nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, con modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR.

6. Destinatari dei dati.

I dati personali raccolti sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) di Forma Camera e/o dal personale del Suo Ufficio, nei limiti previsti dalla legge, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo e tenuto ad un obbligo

di riservatezza e di segreto d'ufficio penalmente sanzionato, al fine di consentire al Titolare il rispetto della normativa in materia, per le esigenze di verifica e accertamento dei fatti segnalati e/o per gli eventuali successivi procedimenti disciplinari a carico della persona oggetto di segnalazione.

Tali eventuali comunicazioni avvengono, in ogni caso, nel rispetto delle seguenti modalità:

- Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta nei modi e nei limiti previsti dall'art.329 c.p.p. - Nell'ambito del procedimento dinanzi la Corte dei Conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.
- Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso del segnalante.

I dati possono essere comunicati, ove necessario, a seguito della segnalazione, per i trattamenti di loro autonoma competenza, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e all'Anac negli ambiti e nei limiti previsti dall'art. 54 – bis del D. Lgs. n. 165/2001. Tali soggetti sono tutti titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale né a mezzo accesso civico generalizzato.

7. Conservazione dei dati.

I dati personali raccolti per le finalità di cui sopra saranno conservati presso il Titolare per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate, secondo quanto disposto dall'art.5 GDPR, ovvero all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione. In caso di archiviazione, i dati personali vengono conservati per un periodo massimo di 5 anni. Laddove la segnalazione non venga archiviata, i dati personali vengono conservati sino alla definizione dei procedimenti avviati dagli uffici o dagli Enti destinatari della segnalazione. Successivamente tali dati saranno distrutti. Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione stabiliti dalla legislazione vigente o per la salvaguardia di interessi legittimi del Titolare, ovvero del soggetto al quale fa riferimento la segnalazione.

8. Diritti degli interessati.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. GDPR). Per l'esercizio dei suoi diritti, l'interessato si può rivolgere al Titolare o al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, contattando il medesimo presso il Titolare, ai recapiti di cui al punto 2.

9. Diritto al reclamo.

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso la piattaforma di whistleblowing avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto di proporre reclamo, a norma dell'art.77 del GDPR stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa ovvero, ex art.79 GDPR, ricorre all'autorità giudiziaria nei modi e nei termini previsti dalla legge.